UISP STRUTTURA CALCIO NAZIONALE

CALCIO A UNDICI Gennaio 2018



Regola 11 Fuorigioco parallelo fra applicazione precedente e l'attuale applicazione

- Applicazione precedente
- Un calciatore è in fuorigioco quando è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia rispetto al penultimo avversario
- Dovrà essere punito soltanto se interferisce nel gioco,influenza un avversario,trae vantaggio da tale posizione

- Applicazione ATTUALE
- Un calciatore è in fuorigioco quando è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia rispetto al penultimo avversario
- Dovrà essere punito soltanto se interferisce nel gioco,INTERFERISCE CON un avversario,trae vantaggio da tale posizione

Regola 11 Fuorigioco parallelo fra applicazione precedente e l'attuale applicazione

- Definizioni sull'applicazione precedente
- Interferire nel gioco: giocare o toccare il pallone passato da un compagno
- Interferire con un avversario:impedire ad un avversario di giocare o di essere in grado di giocare il pallone ostruendogli chiaramente LA VISUALE
- Trarre vantaggio:giocare un pallone che rimbalza dalla traversa o dal palo o da un avversario, essendo stato in posizione di fuorigioco; giocare il pallone rimbalzato da un avversario, essendo stati in posizione di fuorigioco

- Definizioni sull' ATTUALE applicazione
- Interferire nel gioco: giocare o toccare il pallone passato da un compagno
- Interferire con un avversario:impedire ad un avversario di giocare o di essere in grado di giocare il pallone ostruendogli chiaramente il cono visivo o contendendogli il pallone
- Trarre vantaggio:giocare un pallone che rimbalza dalla traversa o dal palo o da un avversario, essendo stato in posizione di fuorigioco; giocare il pallone su di una parata o salvataggio intenzionale di una rete, essendo stati in posizione di fuorigioco
- UN CALCIATORE IN POSIZIONE DI FUORIGIOCO CHE RICEVE IL PALLONE DA UN AVVERSARIO CHE LO GIOCA DELIBERATAMENTE(tranne su una parata o un salvataggio intenzionale di una rete) NON SI DEVE RITENERE CHE ABBIA TRATTO VANTAGGIO



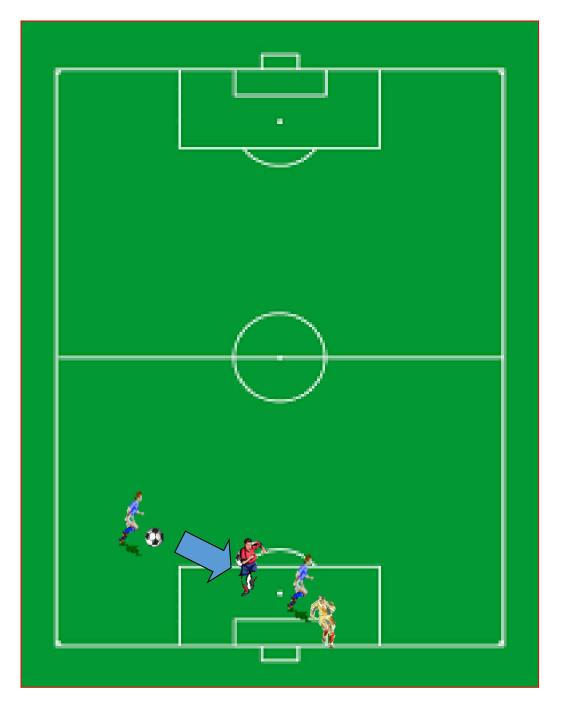
Regola 11 Fuorigioco

Dinamica dell'azione: un calciatore passa il pallone verso un compagno in posizione di fuorigioco ma, un difendente, tocca ilpallone intenzionalmente con la mano

Azione dell'arbitro:

I)Se il calciatore in fuorigioco ha preso parte attiva all'azione inducendo all'errore il difendente=CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO PER FUORIGIOCO

II)Se il calciatore in fuorigioco NON ha preso parte attiva all'azione NON inducendo all'errore il difendente=CALCIO DI PUNIZIONE DIRETTO PER FALLO DI MANO(rigore se in area)



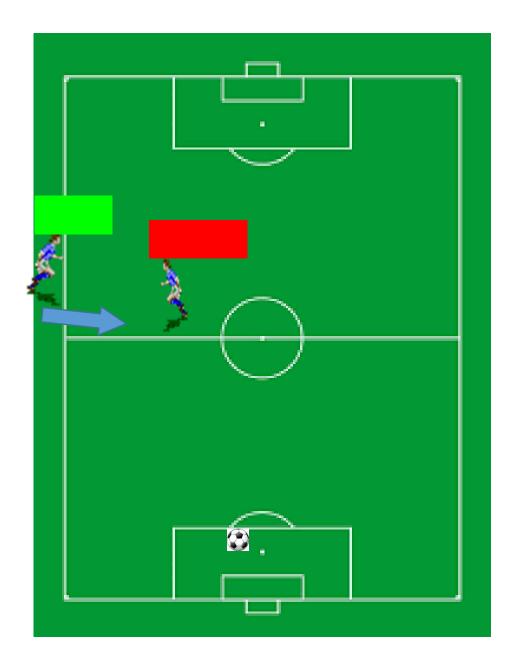
Regola 5 L'Arbitro

Dinamica dell'azione: un calciatore viene espulso dall'arbitro ma, un ASSISTENTE UFFICIALE, l'avverte che è incappato in errore di persona

Azione dell'arbitro: farà rientrare il calciatore espulso per errore

Azione disciplinare: espulsione del calciatore colpevole





Regola 5 L'Arbitro

Dinamica dell'azione: un Dirigente di una squadra, durante la gara, entra sul terreno di gioco

Azione dell'arbitro:

- I) Sel'indebita entrata sul terreno non ha intralciato l'azione = LASCIARE GIOCARE
- II) Se l'indebita entrata sul terreno ha intralciato l'azione=INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE IL GIOCO, riprendendo con una propria rimessa dove era il pallone al momento dell'interruzione

Azione disciplinare: allontanamento dal recinto di gioco del Dirigente colpevole





Regola 6 Assistenti ufficiali

Dinamica dell'azione:

Un assitente ufficiale segnala all'arbitro che un calciatore si è reso colpevole di condotta scorretta

Azione dell'arbitro: una volta recatosi dall'assistente ufficiale ed ascoltatolo, DECIDERA' SOLTANTO LUI L'AZIONE CORRETTA TECNICO/DISCIPLINARE da intraprendere





UISP STRUTTURA CALCIO NAZIONALE

CALCIO A CINQUE Gennaio 2018



Regola 12 Falli e scorrettezze



La scivolata sul calciatore con possesso e controllo del pallone NON E' MAI AMMESSA, anche se l'intervento compiuto con un piede è LATERALE, sul pallone e non colpisce l'avversario.



N.B. In caso di fallo individuato, punito sempre con punizione DIRETTA, non si dovrà automaticamente ammonire il calciatore colpevole

Regola 12 Falli e scorrettezze

Si rammenta che il calciatore che interviene in scivolata per impedire:

- a) che il pallone esca dal rettangolo di gioco;
- b) la segnatura di una rete;
- c) un'azione avversaria intercettando un passaggio;
- d) un tiro verso la propria porta;

LA SI DEVE CONSIDERARE COME AZIONE CORRETTA





Regola 8: Durata della gara

- Dinamica dell'azione: un calciatore, che non sia il capitano, chiede all'arbitro, ed a gioco in svolgimento, la concessione del time out
- Azione dell'arbitro: premesso che è corretto chiedere la concessione del T.O. anche a gioco in svolgimento, l'arbitro non lo concederà in quanto è previsto che possa richiedere soltanto l'allenatore od in sua assenza/impedimento il capitano della squadra.
- Dinamica dell'azione: la squadra che ha chiesto il time out a gioco in svolgimento calcia il pallone verso la porta avversaria. Il pallone esce dal terreno di gioco.
- Azione dell'arbitro: non concederà il Time out alla squadra che ha effettuato la richiesta in quanto non è ancora entrata in possesso del pallone



Regola 14 Falli cumulativi

Si rammenta che:

- > A partire dal sesto fallo diretto subito in ogni periodo di gioco, dovrà calciare il tiro libero;
- ➤ Il calciatore che lo esegue dovrà essere preventivamente identificato;
- Il calciatore che esegue il tiro dai dieci metri dovrà farlo con il chiaro intento di segnare una rete.





Regola 14 Falli cumulativi

Si rammenta che:

- A partire dal sesto fallo diretto subito in ogni periodo di gioco, dovrà calciare il tiro libero;
- ➤ Il calciatore che lo esegue dovrà essere preventivamente identificato;
- ➤ Il calciatore che esegue il tiro, potrà scegliere, qualora il fallo subito sia avvenuto nella fascia compresa tra la linea dei dieci metri e la linea di porta, di calciarlo o sul punto dove è avvenuto il fallo o sul dischetto dei dieci metri

